

il Giornale

&

JAEGER-LECOULTRE

Main Sponsor di



**MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
la Biennale di Venezia 2016**

Bergamasco madrina superchic

■ Dopo il tradizionale «bagno» nelle acque del Lido, la madrina Sonia Bergamasco ha calcato la passerella rossa (foto *courtesy* Jaeger LeCoultre) per entrare nella Sala Grande e presentare la serata d'inaugurazione di questa 73esima Mostra del cinema. L'attrice vestita con un abito Armani color carne ha fatto gli onori di casa insieme al presidente della Biennale, Paolo Baratta e al direttore della mostra, Alberto Barbera. Ha cominciato la cerimonia ricordando le vittime del terremoto in centro Italia «verso cui la comunità del cinema vuol fare gesti concreti» e dedicando la kermesse ai registi Michael Cimino e Abbas Kiarostami, scom-

parsi quest'anno. Considerata attrice molto versatile, che ha spaziato dal teatro di Giorgio Strehler e Carmelo Bene al cinema dei grandi maestri come Giuseppe e Bernardo Bertolucci e Lilliana Cavani, passando per i film di Checco Zalone e la fiction di Montalbano, da spettatrice cinematografica la Bergamasco si definisce «curiosa ma non onnivora. In cerca sempre della storia, del personaggio, del gesto che emoziona».

E proprio per godersi i film, la madrina rimarrà in laguna per tutto il periodo della Mostra, fino alla cerimonia di chiusura e di consegna del Leone d'Oro, che tornerà a condurre sul palco.



Sonia Bergamasco